

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE di ARPA UMBRIA anno 2023





ARPA Umbria

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria

Sede legale

v. Carlo Alberto dalla Chiesa,32

05100 Terni

www.arpa.umbria.it

INDICE

PREMESSA	pag. 5
MODELLO ORGANIZZATIVO	pag. 5
IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	pag. 7
ATTIVITA' TECNICO OPERATIVE	pag. 8
ATTIVITA' ISTRUTTORIA	pag. 8
RIR E REACH	pag. 11
CONTROLLO E VIGILANZA AMBIENTALE	pag. 12
MONITORAGGIO ACQUE	pag. 15
MONITORAGGIO ARIA	pag. 18
SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE	pag. 19
LABORATORIO MULTISITO	pag. 21
ATTIVITA' GESTIONALI, AMMINISTRATIVE, FORMATIVE E DI COMUNICAZIONE	pag.23
SISTEMI QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI	pag. 23
SERVIZI INFORMATICI	pag. 24
FORMAZIONE - SCUOLA ALTA FORMAZIONE AMBIENTALE (SAFA)	pag. 25
COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	pag. 26
PROGETTI IN CAMPO AMBIENTALE	pag. 28
TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	pag. 31
AMMINISTRAZIONE	pag. 32

PREMESSA

Come nelle precedenti edizioni, la Relazione sulla Performance di ARPA Umbria - anno 2023 è stata redatta secondo i principi fondanti del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs n. 74/2017.

Tale documento, previsto dall'art. 10, comma 1, lettera b) del decreto sopra citato, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente in riferimento a quanto definito in fase di programmazione, concludendo in tal modo il Ciclo di gestione della Performance per l'annualità oggetto di rendicontazione.

Sotto un profilo generale, la stesura della Relazione della Performance 2023 di ARPA Umbria è stata ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Nei primi mesi del 2023 con la DGR n. 21 del 11.01.2023 avente ad oggetto "LR n. 9/1998 e smi, art 13 - Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale ARPA Umbria di cui alla DGR n. 358 del 20.04.2022 - Approvazione modifica Macrostruttura e Organigramma" e con la successiva DDG n. 20 del 12/01/2023 di presa d'atto e recepimento della DGR sopracitata si è concluso e ottimizzato il processo di revisione organizzativa dell'agenzia.

In particolare, dando seguito alla piena applicazione della riforma ARPA di cui alla LR n. 7/2020, le ultime modifiche apportate all'assetto hanno rafforzato ulteriormente il ruolo tecnico dei Dipartimenti Territoriali Umbria Nord e Umbria Sud assegnando a questi ultimi tutte le competenze analitiche delle strutture laboratoristiche di ARPA con valenza multidisciplinare e/o specialistica.

L'articolazione organizzativa di ARPA Umbria vigente nel 2023 può essere definita secondo un modello "STAFF e LINE", in cui:

- alle strutture dell'AREA di STAFF (Direzione Amministrativa, STAFF Direttore Generale, Sezione Coordinamento Tecnico-Scientifico e Progetti, *RIR e REACH, EMAS ed Ecolabel*) competono tutte le funzioni trasversali di supporto al "funzionamento" proprio dell'agenzia, ovvero attività amministrative e giuridiche, gestionali, organizzative, formative, di comunicazione, progettazione, di supporto informatico e tecnologico; afferiscono inoltre a tale area le attività volte alla conoscenza dello stato dell'ambiente e le attività tecnico-specialistiche svolte a livello centrale e a valenza su tutto il territorio regionale.
- alle strutture dell'AREA di LINE (Dipartimenti Territoriali Umbria Nord e Umbria Sud) dislocate sull'intero territoriale regionale, sono assegnate tutte le funzioni di natura tecnico operativa e tecnico-analitica direttamente connesse all'attuazione della Mission istituzionale dell'Agenzia (controlli, ispezioni, vigilanza e valutazione ambientale).

Alla base del disegno della strutturazione organizzativa c'è un modello di architettura e governance del presidio regionale organizzato per "Aree" territoriali. La scelta strategica è stata pertanto quella di "dislocare" l'erogazione delle attività tecnico operative e tecnico analitiche connesse alle funzioni di controllo, vigilanza e valutazione ambientale (*core business* di ARPA) a livello territoriale attraverso le strutture (distretti e sezioni analitiche) dei Dipartimenti territoriali Umbria Nord e Umbria Sud.

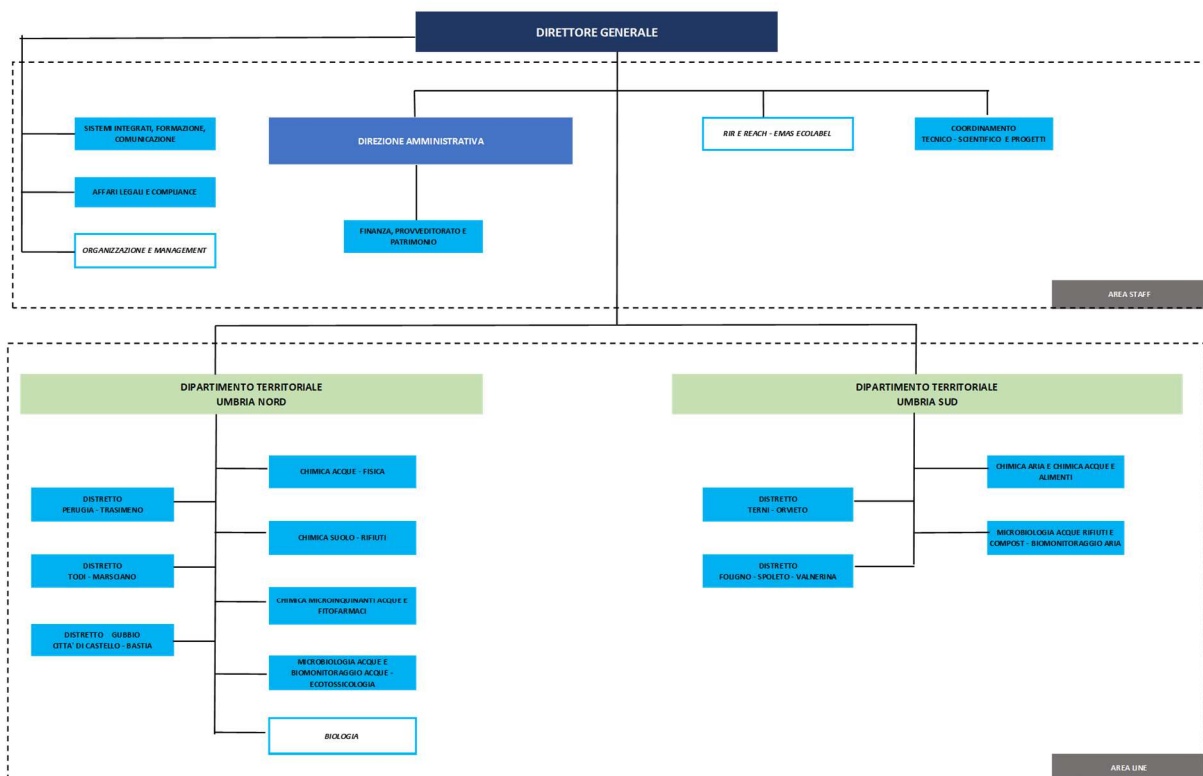
I Dipartimenti rappresentano, pertanto, il nucleo fondante della presenza territoriale di ARPA Umbria, quale elemento necessario per la costruzione di una precisa conoscenza delle diverse realtà territoriali della regione, delle relative peculiarità e criticità, anche ai fini dell'efficace attività di pianificazione e realizzazione degli interventi.

Per le attività tecniche connesse invece alle funzioni di conoscenza dello stato dell'ambiente e alle funzioni di monitoraggio che, per loro stessa natura, sono scollegate dalla logica dei confini territoriali e geografici (comune, provincia), la scelta è stata quella di una gestione centralizzata in un'unica struttura che, attraverso le sue sotto articolazioni, svolge tali funzioni a valenza sull'intero territorio regionale.



ORGANIGRAMMA MACROSTRUTTURA DI ARPA UMBRIA

ALLEGATO 2
AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE



LEGENDA:

- DIP** (Green Box) **DIPARTIMENTO**
- DIREZIONE** (Dark Blue Box) **STRUTTURA COMPLESSA**
- DIRIGENZA** (Light Blue Box) **STRUTTURA SEMPLICE**
- DIRIGENZA** (Light Blue Box) **INCARICO PROFESSIONALE**

IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

In riferimento all'annualità 2023 si riportano di seguito i passaggi che hanno definito l'implementazione delle diverse fasi del Ciclo di gestione della Performance in agenzia:

▪ **PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE:**

Per l'anno 2023 il processo di Pianificazione e Programmazione è iniziato con la DDG n.171 del 30/03/2023 avente ad oggetto: DL n. 80/2021; DPR n. 81/2022; DM 24/06/2022 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPA Umbria 2023-2025.

Il PIAO - introdotto dal DL 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 - è inteso quale documento unico di governance che le Pubbliche Amministrazioni devono adottare al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese. Il PIAO include dunque il Piano della Performance, il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano del Lavoro agile, il Piano della Formazione.

Nella Sottosezione Performance del PIAO 2023-2025 sono esplicitati gli obiettivi strategici di ARPA 2023-2025 e la loro declinazione in obiettivi operativi annuali 2023 (Quadro di Programmazione Annuale - QPA) a livello di ARPA, con relativi indicatori e target.

Per ogni obiettivo operativo annuale nel QPA vengono definiti i relativi indicatori e target attesi associati alle diverse strutture agenziali coinvolte nel raggiungimento dell'obiettivo stesso, in un'ottica di integrazione funzionale. In tale logica di costruzione degli obiettivi, infatti, vengono evidenziati i diversi "contributi" operativi richiesti alle varie strutture in base alle competenze/funzioni ad esse attribuite dall'assetto organizzativo, in una logica di interdipendenza funzionale. Tutte le strutture lavorano dunque insieme per il raggiungimento di un comune obiettivo agenziale.

Sulla base dei contenuti del QPA 2023 sono state definite le Schede Obiettivo CdR I livello assegnate con Disposizione del Direttore Generale n. 13 del 11/04/2023.

Con un processo "a cascata" ogni dirigente CdR di I° Liv ha condiviso con il proprio personale (dirigenti CdR II liv, dirigenti con IP e/o personale del comparto direttamente afferente) la Scheda obiettivo della struttura di competenza e, successivamente, sulla base della stessa ha assegnato le relative Schede obiettivo. Analogamente i dirigenti CdR II liv sulla base della Scheda obiettivi della propria struttura, hanno assegnato gli obiettivi al personale del comparto loro afferente.

▪ **MONITORAGGIO**

Nel mese di Settembre è stato effettuato il monitoraggio *in itinere* della Programmazione 2023 richiedendo ai dirigenti responsabili delle strutture CdR I livello lo stato di avanzamento - alla data del 31.08.2023- dell'attuazione degli obiettivi assegnati alla struttura di propria competenza.

▪ **VALUTAZIONE:**

Rispetto all'annualità precedente, è stata elaborata e adottata la Relazione della Performance - anno 2022, di cui alla DDG n. 319 del 26/06/2023 avente ad oggetto: "Relazione sulla Performance di ARPA Umbria - anno 2022" validata dal NdV dell'agenzia.

ATTIVITA' TECNICO OPERATIVE

In questa sezione del Report si riporta una sintesi delle principali attività svolte dall'agenzia nel corso del 2023 nell'ambito delle funzioni istituzionali relative a: emissione pareri di supporto alla Regione per il rilascio di autorizzazioni in campo ambientale, per la valutazione preventiva delle ricadute sull'ambiente delle attività antropiche e per procedimenti di bonifica di siti inquinati; controllo, ispezioni e vigilanza ambientale; conoscenza e monitoraggio dello stato di qualità delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo, rifiuti, ecc)

ATTIVITA' ISTRUTTORIA

AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE INTEGRATA (AIA)

A seguito della riallocazione in capo alla Regione delle attività istruttorie in materia di AIA, di cui alla D.G.R. n. 438 del 03/06/2020, ARPA Umbria, salvo casi per installazioni di particolare complessità, non redige più il contributo istruttorio AIA, ma è l'ente deputato al rilascio dei pareri per gli aspetti relativi alle modalità di Monitoraggio e Controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, ai sensi dell'art.29-quater, c. 6 del D.Lgs. n.152/2006.

Si è reso quindi necessario redigere una procedura che definisca le modalità operative per il rilascio dei pareri relativi ai Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC) delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA).

Tale procedura è stata quindi redatta e approvata in data 15/12/2023 una specifica procedura allo scopo di descrivere l'iter per l'emissione del parere tecnico all'interno della quale sono state definite le modalità operative ai fini della redazione del parere, le responsabilità e la modulistica necessaria.

In relazione all'attività istruttoria dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC) dell'Autorizzazione Ambientale Integrata (AIA) nel corso del 2023 l'agenzia ha rilasciato 51 pareri di competenza entro i tempi del procedimento dell'A.C. (30 pareri Umbria Nord e 21 pareri Umbria Sud).

END OF WASTE

L'End of Waste (EoW), ovvero la cessazione della qualifica di rifiuto, si riferisce ad un procedimento per il quale un rifiuto, sottoposto ad un processo di recupero, perde tale qualifica per acquisire quella di prodotto. Il D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, ha introdotto un parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale territorialmente competente, nell'ambito delle autorizzazioni di cui agli articoli 208, 209 e 211 e di cui al Titolo III-bis della Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 per lo svolgimento delle operazioni di recupero, rilasciate o rinnovate caso per caso secondo il comma 3 dell'art. 184-ter.

Nel corso del 2023 L'agenzia ha garantito il rilascio di n. 21 pareri EoW di competenza nel rispetto delle tempistiche previste dalla procedura interna.

VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Ad ARPA Umbria competono le attività inerenti la redazione di contributi istruttori nell'ambito dei procedimenti di Valutazione preliminare, Verifica di assoggettabilità, VIA/PAUR.

A seguito dell'istituzione, con D.G.R. Umbria n. 1270 del 23/12/2020, della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), i membri titolari e/o supplenti nominati in rappresentanza dei Dipartimenti Territoriali dell'Agenzia, si esprimono, in conformità a quanto indicato nella D.G.R. 1270/2020, per i fattori ambientali "Acque superficiali, sotterranee, Aria, Clima e Agenti Fisici" – Componenti "Agenti Fisici, Monitoraggio Acque, Aria e Clima" rimettendo, tramite la Segreteria tecnica della Commissione, il proprio contributo istruttorio motivato finalizzato alla redazione del parere ambientale unitario, al Dirigente del Servizio regionale competente in materia di Valutazioni ambientali in qualità di Presidente della CTR-VA.

Per quanto riguarda l'attività istruttoria svolta, al 31/12/2023, il riepilogo complessivo è di n. 40 pratiche evase su richieste; in particolare sono stati elaborati Pareri/Contributi istruttori relativi ai procedimenti di seguito indicati:

ISTRUTTORIA TECNICA IN MATERIA DI VIA - anno 2023	
ATTIVITA'	n.
Procedimenti di valutazione preliminare	12
Procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA regionale	15
Procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA interregionale	2
Procedimenti di PAUR	4
Procedimenti di VIA statale	5
Procedimento di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali	2

BONIFICHE - SITI CONTAMINATI

Per gli aspetti relativi alla partecipazione delle attività istruttorie, ARPA garantisce contributi di carattere tecnico - scientifico a supporto delle decisioni di competenza degli Enti. I pareri sono resi a supporto delle seguenti fasi procedurali:

- approvazione del Piano di Caratterizzazione
- approvazione del Progetto Operativo di Bonifica
- approvazione esiti caratterizzazione e Analisi di Rischio sanitario - ambientale
- predisposizione di Relazione tecnica a supporto delle attività per la certificazione di avvenuta bonifica

Alla data del 31/12/2023 l'agenzia ha realizzato nell'ambito dell'attività istruttoria in materia di bonifiche le seguenti attività:

ISTRUTTORIA TECNICA IN MATERIA DI BONIFICHE - anno 2023	
ATTIVITA'	n.
Pareri Piano caratterizzazione	2
Valutazione di documenti di Analisi di Rischio Sanitario Ambientale ed espressione di relativi pareri agli enti Province e Regione:	10
Valutazione di documenti di Progetti Operativi di Bonifica ed espressione di relativi pareri agli enti Province e Regione	8
Gestione e validazione del processo di campagne analitiche di monitoraggio delle attività di bonifica per gli enti Province e Regione	38
Predisposizione di relazioni tecniche per la conclusione di progetti di bonifica finalizzate alla certificazione di avvenuta bonifica rese alle Province	6
Partecipazione a tavoli tecnici, riunioni tecniche e di coordinamento per i procedimenti in corso	46
Partecipazione a conferenze dei servizi convocate per i procedimenti di competenza	20
Sopralluoghi e visite tecniche	6
Note inviate agli Enti su aspetti di natura tecnico scientifica	26

CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEGLI EDIFICI

La Certificazione di Sostenibilità Ambientale degli Edifici (facoltativa per i privati, ma obbligatoria per i soggetti pubblici), unitamente ai provvedimenti di tutela dell'ambiente e comfort abitativo disciplinati dalla L.R. n. 1/2015, pongono l'Umbria nel ruolo di leader nel settore della diffusione dei criteri dell'edilizia sostenibile.

In tale ambito, dunque, i principali compiti svolti da ARPA Umbria nell'anno 2022 sono riferiti a:

- Valutazione Preliminare di sostenibilità ambientale degli edifici
- Certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici
- Aggiornamento registro certificazione edifici

L'attività relativa all'attestazione di certificazione ambientale si svolge in base alla tipologia di edifici destinati ad uffici, a scuole e ad edifici residenziali secondo i seguenti disciplinari:

- DGR 503/19 - disciplinare tecnico per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici ad uso uffici; il disciplinare ha introdotto una rivisitazione in funzione al quadro normativo nazionale di tutte le venti schede;
- DGR 844/19 - disciplinare tecnico per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici ad uso scolastico.

Per gli edifici residenziali è in vigore il disciplinare approvato con DGR n. 743/2018.

Per quanto riguarda l'attività istruttoria svolta al 31/12/2023 il riepilogo è di n. 157/157 pratiche evase su richieste. Nel dettaglio i procedimenti hanno riguardato:

- Valutazioni preliminari (comprese quelle in attesa di integrazioni) = n. 82
- Certificazioni di sostenibilità (comprese quelle in attesa di integrazioni) = n. 75

RIR E REACH

Per quanto concerne le attività connesse alle aziende a “Rischio d’incidente rilevante” di cui al D.Lgs. 105/2015, l’Agenzia nel corso del 2023 ha assicurato l’espletamento di quanto di propria competenza.

EFFETTUAZIONE DELLE ISPEZIONI

Su mandato del Comitato Tecnico Regionale dei VV.F., sono state effettuate n. 2 ispezioni ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sulle aziende di soglia superiore e avviate altre due ispezioni.

Relativamente alle aziende di soglia inferiore, si sottolinea che, dalla seconda metà del 2022, le competenze regionali in materia di rischio di incidente rilevante e adempimenti D.Lgs. 105/2015, sono state acquisite dal Servizio Protezione civile ed emergenze.

A seguito di ciò, nel luglio 2023 è stata sottoscritta una convenzione tra Regione, INAIL, Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e ARPA per lo svolgimento delle ispezioni di competenza regionale ai sensi degli articoli 7 e 27 del D.Lgs. 105/2015. A dicembre 2023 sono state istituite le prime due commissioni che dovranno effettuare le ispezioni sulle aziende di soglia inferiore. ARPA ha inoltre partecipato a tutte le attività ispettive programmate dai Vigili del Fuoco.

ISTRUTTORIE DEI RAPPORTI DI SICUREZZA

Nel corso del 2023 si è concluso l’esame del RdS di una ditta e si è iniziato l’esame del RdS di un’ulteriore ditta. Sono inoltre proseguite le istruttorie di n. 3 Rapporti di sicurezza con la partecipazione di ARPA. Sono state esaminate n. 3 “Dichiarazioni di non aggravio di rischio”(DNAR)

ARPA Umbria ha fatto parte di tutti Gruppi di Lavoro nominati dal Comitato Tecnico Regionale dei VV.F. e ha garantito la partecipazione a tutti gli incontri e ai sopralluoghi presso le aziende.

ATTIVITA’ CON LE PREFETTURE

L’Agenzia ha garantito alle Prefetture di Perugia e di Terni l’attività di supporto tecnico-scientifico di competenza; in particolare ha collaborato con la Prefettura di Perugia per l’aggiornamento dei Piani di Emergenza Esterni di n. 2 aziende (aggiornamenti triennali).

Riassumendo, l’attività agenziale in materia di RIR per il 2023 ha riguardato:

- n. 4 ispezioni fatte/n. 4 ispezioni richieste
- n. 5 Istruttorie Rapporti di sicurezza iniziate/n. 5 richieste dal CTR VV.F
- n. 3 DNAR esaminata/n. 3 richiesta dal CTR VV.F
- n. 3 partecipazioni Riunioni CTR/n. 3 convocazioni
- n. 3 riunioni con Regione/n. 3 convocazioni
- n. 1 stesura convenzione/n. 1 richiesta
- n. 2 Piani di Emergenza Esterna aggiornati/n. 2 richiesti dalle Prefetture

Per quanto concerne invece l’attività agenziale in materia di REACH le attività di controllo pianificate dal Nucleo regionale REACH/CLP per il 2023 sono state ultimate. ARPA è stata coinvolta in alcune di queste attività e ha partecipato a tutte le riunioni del Nucleo Regionale REACH e CLP e del Gruppo di lavoro REACH. L’agenzia ha inoltre partecipato ad un corso di formazione e ha collaborato all’organizzazione di due corsi per gli operatori della USL e le aziende.

CONTROLLO E VIGILANZA AMBIENTALE

Le attività svolte da ARPA in materia di Ispezioni, Controlli e Vigilanza ambientale possono essere organizzate nei seguenti macro ambiti di intervento:

- Controllo e Ispezione in impianti ad elevato impatto ambientale soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) o a Valutazione d’Impatto Ambientale (VIA)
- Controllo e monitoraggio delle matrici ambientali/ vigilanza ambientale
- Gestione degli esposti/segnalazioni ambientali (richieste di intervento pervenute ad ARPA da parte di soggetti privati, istituzioni e da Organi di Polizia Giudiziaria e Procura)
- Gestione delle emergenze ambientali

L’attività ispettiva e di controllo dei servizi territoriali di ARPA è garantita attraverso lo svolgimento di:

- 1) ispezioni di iniziativa definite in base ad una programmazione annuale
- 2) ispezioni su richiesta/segnalazione di vari soggetti (cittadini, associazioni, Enti pubblici, altri Organi di controllo).

Nel periodo gennaio - dicembre 2023 le suddette attività hanno comportato l’effettuazione di n. 4.078 sopralluoghi, di cui n. 3.440 relativi alle ispezioni di iniziativa e n. 638 relativi alle ispezioni su richiesta/segnalazione. In totale i sopralluoghi effettuati in tale periodo si riferiscono allo svolgimento di n. 1.297 attività ispettive (sia di iniziativa che a seguito di segnalazione).

- 1) Le ispezioni di iniziativa definite dalla programmazione annuale prevedono lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1.a) Attuazione del Piano d’ispezione ambientale delle installazioni soggette ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), definito in base alla DGR 1308 del 22-12-2021 Regione Umbria. Il Piano è definito in base alla valutazione sistematica sui rischi ambientali delle installazioni AIA presenti nel territorio regionale, utilizzando il modello “SSPC - Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli AIA”. Tale valutazione è finalizzata alla definizione della frequenza delle visite ispettive ordinarie da parte dell’A.C. (Regione Umbria) che, a tal fine, si avvale del personale ARPA.

Per l’espletamento delle Visite ispettive presso le aziende AIA ARPA Umbria, nell’ambito del Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambientale, ad inizio 2021 ha approvato una procedura che definisce le modalità operative di effettuazione dei controlli presso le aziende AIA.

La procedura prevede l’invio preventivo alla ditta di una check-list contenente le prescrizioni autorizzative da sottoporre a verifica, nella quale sarà data evidenza del rispetto o meno delle stesse.

Le suddette prescrizioni sono verificate mediante acquisizioni documentali, uno o più sopralluoghi presso gli impianti, campionamenti ed analisi delle diverse matrici ambientali (acque reflue, rifiuti, suolo, emissioni in atmosfera, acque sotterranee, acque superficiali, compost, digestato, ecc.), verifica del PMC (Piano di Monitoraggio e Controllo) relativo agli autocontrolli effettuati dalla ditta. Al termine degli accertamenti e comunque entro due mesi dall’apertura della Verifica Ispettiva o del sopralluogo presso l’impianto, viene redatta la relazione conclusiva da inviare ai soggetti competenti e, in caso di non conformità, vengono adottati i provvedimenti amministrativi e penali previsti dalla normativa di settore.

Nel periodo gennaio - dicembre 2023 le suddette attività hanno comportato l’effettuazione di n. 351 sopralluoghi.

- 1.b) Attuazione di controlli presso le aziende AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), impianti di depurazione di acque reflue urbane (AUA), le aziende di gestione di rifiuti (AUA-AU), le attività VIA (Valutazione Impatto Ambientale). Tali attività sono effettuate in base a specifiche programmazioni

annuali o convenzioni con altri enti (ISPRA, ecc..). I controlli si esplicano mediante acquisizioni documentali, uno o più sopralluoghi presso gli impianti, campionamenti ed analisi delle diverse matrici ambientali (acque reflue, rifiuti, suolo, emissioni in atmosfera, acque sotterranee, acque superficiali, compost, digestato, ecc..), verifica degli autocontrolli effettuati dalla ditta.

Nel periodo gennaio – dicembre 2023 le suddette attività hanno comportato l'effettuazione di per un totale di n. 277 sopralluoghi.

1.c) Monitoraggio acque sotterranee della rete RRM, ZVN e di aeree interessate da inquinamenti diffusi (solventi clorurati, metalli, ecc.).

Nel periodo gennaio - dicembre 2023 le suddette attività hanno comportato l'effettuazione di n. 529 sopralluoghi.

1.d) Sorveglianza ambientale su punti critici del territorio interessati da ripetuti fenomeni di inquinamenti ambientali (abbandono di rifiuti, emissioni odorigene, inquinamenti di corpi idrici superficiali, ecc.).

Nel periodo gennaio - dicembre 2023 le suddette attività hanno comportato l'effettuazione di n. 1.934 sopralluoghi.

2) Le ispezioni su richiesta/segnalazione prevedono lo svolgimento delle seguenti attività:

2.a) Sopralluoghi e campionamenti di matrici ambientali e loro successiva analisi di laboratorio (acque reflue, rifiuti, suolo, emissioni in atmosfera, acque sotterranee, acque superficiali, compost, digestato, ecc..). In alcuni casi le suddette attività sono svolte unitamente ad altri organi di controllo (NOE, Carabinieri Forestali, Polizia municipale) in relazione alle attività specialistiche garantite da ARPA (campionamenti ed analisi, accertamenti tecnici). Tali attività possono essere svolte anche a seguito di specifiche deleghe da parte delle Procure. I controlli richiesti sono effettuati presso aziende AIA, AUA, AU, VIA o nelle varie matrici ambientali (corsi idrici, suoli per abbandoni di rifiuti, immissioni odorigene, ecc.).

Redazione di relazioni finali ed invio delle stesse alle autorità competenti, anche ai fini dell'adozione dei provvedimenti amministrativi e penali per i casi di non conformità.

Nel periodo gennaio - dicembre 2023 le suddette attività hanno comportato l'effettuazione di n. 638 sopralluoghi.

Nella tabella che segue si riportano i dati riepilogativi relativi al totale delle attività ispettive svolte nel periodo 01.01.2023- 31.12.2023, distinte per le principali categorie di aziende e/o matrici ambientali:

Tipologia attività	ANNO 2023		
	Attività di iniziativa	Attività su richiesta/ segnalazione	Totale attività
Discariche/Impianti trattamento rifiuti	111	34	145
Depuratori/Fognature	166	5	171
Aziende varie	402	234	636
Acque superficiali	75	36	111
Altre matrici ambientali	175	59	234
Totale attività	929	368	1297

Riepilogando l'attività agenziale in termini di aziende controllate, nell'anno 2023 ARPA ha garantito l'attività ispettiva attraverso l'effettuazione di controlli presso n. 277 aziende del territorio regionale. Le tipologie di aziende controllate, distinte in base alla tipologia di autorizzazione, sono:

- n. 120 aziende AIA
- n. 98 aziende AUA
- n. 41 impianti VIA
- n. 10 aziende Rifiuti
- n. 8 aziende Terre e rocce da scavo

SEGNALAZIONI AMBIENTALI E RICHIESTE DA ALTRI ORGANI DI CONTROLLO

I dati relativi alle segnalazioni ambientali riguardano la totalità delle richieste di intervento pervenute ad ARPA da parte di soggetti privati, istituzioni (Regione, Province, Comuni, ATI,...) e Organi di Polizia Giudiziaria e Procura. Tali segnalazioni riguardano tutte le matrici ambientali soggette a controllo da parte di ARPA, ovvero acque superficiali e sotterranee, aria, rifiuti, sedimenti, rumore e scarichi.

Di seguito i dati relativi all'attività svolta nel 2023:

ARPA UMBRIA - anno 2023	n. segnalazioni evase/ pervenute
Segnalazioni ambientali e richieste da altri organi di controllo	41/41
Segnalazioni ambientali e richieste da autorità giudiziaria	29/29
Segnalazioni ambientali e richieste da AC	42/42
Segnalazioni ambientali da parte di privati	252/252

MONITORAGGIO ACQUE

ARPA effettua numerose attività di monitoraggio per il controllo della qualità delle acque interne superficiali e sotterranee e delle acque reflue che, in relazione alle modalità operative, possono essere distinte in monitoraggi in continuo e monitoraggi in discreto.

L'agenzia gestisce 116 stazioni per il monitoraggio quali-quantitativo delle acque, dislocate in tutto il territorio regionale. Le stazioni, di diverse tipologie, sono finalizzate al monitoraggio continuo delle acque superficiali e delle acque sotterranee. In particolare, le stazioni di monitoraggio delle acque superficiali misurano in continuo alcuni parametri "sintetici" per il riscontro di eventuali anomalie nella composizione delle acque. Le stazioni di monitoraggio delle acque sotterranee misurano in continuo portate sorgive, livelli di falda e portate captate per il controllo dello stato quantitativo delle risorse idriche.

L'agenzia ha assicurato nel corso del 2023 la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le stazioni operative, ivi incluse quelle di recente installazione. In particolare, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardano:

- acquisto periodico del materiale di "consumo" delle principali apparecchiature di scorta e gestione del magazzino ricambi;
- operazioni quindicinali / mensili di pulizia dei circuiti idraulici e di calibrazione di sonde multiparametriche per le misure fisico-chimiche;
- verifiche semestrali delle 49 sonde idrostatiche attualmente installate nelle stazioni piezometriche e verifiche annuali dei 12 misuratori di portata installati nelle sorgenti;
- sostituzione e riparazione, ove possibile, delle apparecchiature danneggiate;
- spedizione delle apparecchiature non funzionanti alle ditte produttrici per le dovute riparazioni / sostituzioni;
- segnalazioni ai gestori di eventuali anomalie dei misuratori di portata, laddove essi, in base agli accordi stipulati, debbano essere da loro riparati.

Oltre alla manutenzione delle apparecchiature e degli apparati di trasmissione dei dati, sono state assicurate tutte le procedure di validazione periodica e di diffusione dei dati. Tali operazioni possono essere sintetizzate come segue:

- operazioni quotidiane di verifica della trasmissione dei dati dalle stazioni di monitoraggio al server di acquisizione;
- validazione settimanale dei dati relativi alle stazioni quantitative (portate sorgive e livelli di falda), in forma di valori giornalieri (medie, mediane);
- validazione giornaliera dei dati relativi alle stazioni chimico-fisiche, in forma di valori orari;
- aggiornamento settimanale dei dati diffusi attraverso il sito internet;
- segnalazione di eventuali anomalie, relative alle acque superficiali, alle strutture territoriali competenti.

Nel corso dell'anno è stato completato il processo di revamping dei sistemi di acquisizione e trasmissione dati in n. 8+6 stazioni per il monitoraggio continuo delle acque superficiali (fondi PNRR PNC SNPA) e n. 2 stazioni di monitoraggio delle portate sorgive.

L'attività di monitoraggio continuo delle acque è monitorata attraverso un controllo di performance, effettuato sulla quantità di dati effettivamente prodotti da ARPA rispetto al numero massimo di dati producibili. Dal punto di vista matematico, l'indicatore è esprimibile come:

$$I_{perf} = \text{Numero di dati prodotti} * 100 / \text{Numero di dati totali}$$

Di seguito sono illustrati gli indicatori di performance relativi all'anno 2023, distinti per famiglie di stazioni.

	Livelli di falda	Portate sorgive	Portate captate	Acque superficiali	Totale
Indicatore Performance (%)	93,2	90,1	95,9	85,9	92,2

L'intero processo inerente le attività di monitoraggio in continuo delle acque è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001.

In materia di acque l'agenzia svolge inoltre attività nell'ambito dei compiti istituzionali di ARPA come soggetto preposto al monitoraggio e alla valutazione della qualità e della conformità agli usi specifici dei corpi idrici superficiali e sotterranei, in attuazione delle principali Direttive Europee in materia di acque (Direttiva 2000/60, Direttiva 2006/118, Direttiva 2006/7, Direttiva 91/271, Direttiva 91/676).

Si riportano le principali attività svolte dall'agenzia nel corso del 2023 suddivise per categorie di acque:

Monitoraggi in discreto

Nell'ambito dei compiti istituzionali assegnati ad ARPA quale soggetto preposto al monitoraggio e alla valutazione della qualità e della conformità agli usi specifici dei corpi idrici superficiali e sotterranei, in attuazione delle principali Direttive Europee in materia di acque (Direttiva 2000/60, Direttiva 2006/118, Direttiva 2006/7, Direttiva 91/676), l'Agenzia effettua annualmente numerose attività di monitoraggio in discreto. Di seguito si riportano le principali attività svolte dal Servizio Qualità Acque interne regionali e depurazione nel corso del 2023 suddivise per categoria di acque e per processo:

Acque superficiali - qualità ambientale:

- Estrazione, validazione e archiviazione dei dati raccolti nell'anno 2022 in tutti i corpi idrici fluviali e lacustri e per tutti gli elementi di qualità chimico-fisica e biologica.
- Elaborazione degli indici di classificazione 2022 per le comunità diatomica (fiumi) e fitoplanctonica (laghi) e per i parametri chimico-fisici di base e chimici di tutti i corpi idrici monitorati. Aggiornamento dello stato ecologico e chimico dei corpi idrici monitorati su base annuale e pluriennale.
- Compilazione e trasmissione, mediante upload del portale SINTAI di ISPRA, di tutti i flussi informativi europei e nazionali previsti per l'anno 2023 (SOE-Eionet, DM 260/2010, Fitosanitari, Watch List,...), secondo le relative scadenze.
- Supporto alla Sezione Biomonitoraggio del Laboratorio per l'esecuzione delle attività di campionamento degli elementi di qualità biologica (macroinvertebrati, macrofite) previste nei corpi idrici fluviali per l'anno 2023
- Redazione della relazione contenente la proposta di revisione delle reti di monitoraggio in discreto dei corpi idrici superficiali e dei relativi programmi di monitoraggio per il ciclo di pianificazione 2021-2026
- Definizione, in collaborazione con il Laboratorio, del programma di monitoraggio dei corpi idrici superficiali ai sensi della Direttiva 2000/60 relativo all'anno 2024
- Aggiornamento del canale tematico del portale dell'Agenzia

Acque superficiali - conformità alla specifica destinazione:

- Estrazione, validazione e archiviazione dei dati raccolti nell'anno 2022 in tutti i corpi idrici fluviali destinati alla vita dei pesci ai sensi del D.Lgs. 52/06 All. 1 Sez.B. Elaborazione del giudizio di conformità alla vita dei pesci 2022

- Estrazione, validazione e archiviazione dei dati raccolti nella stagione balneare 2022 in tutte le aree di balneazione regionali ai sensi del D.Lgs. 116/08. Valutazione della qualità delle acque di balneazione regionali 2022
- Redazione della relazione annuale sulla qualità delle acque di balneazione 2022 e definizione, in collaborazione con il Laboratorio, del programma di monitoraggio relativo alla stagione 2023
- Aggiornamento dei canali tematici del portale dell’Agenzia
- Validazione dei dati raccolti nel corso della stagione balneare 2023 e caricamento dei risultati nel portale del Ministero della Salute e nel portale dell’Agenzia

Acque sotterranee - qualità ambientale:

- Estrazione, validazione e archiviazione dei dati raccolti nell’anno 2022 in tutti i corpi idrici sotterranei monitorati
- Valutazione dello stato chimico 2022 dei corpi idrici monitorati, sia a scala di punto che di corpo idrico
- Definizione, in collaborazione con il Laboratorio, del programma di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei per l’anno 2023 per le RRM e RL
- Campionamento dei punti di competenza del Servizio e supporto alle altre strutture interessate dall’attività di monitoraggio per le campagne 2023
- Redazione della relazione contenente la proposta di revisione delle reti di monitoraggio in discreto dei corpi idrici sotterranei e dei relativi programmi di monitoraggio per il ciclo di pianificazione 2021-2026
- Predisposizione e popolamento di schede monografiche dei corpi idrici sotterranei in analogia a quanto già elaborato per i corpi idrici superficiali
- Analisi dei trend dei parametri chimici che hanno presentato criticità nella valutazione dello stato chimico sessennale 2015-2020 (nitrati)
- Compilazione e trasmissione, mediante upload del portale SINTAI di ISPRA, di tutti i flussi informativi europei e nazionali previsti per l’anno corrente (SOE-Eionet, Fitosanitari), secondo le relative scadenze
- Approfondimenti specifici su una serie di punti critici individuati nel Reporting Direttiva Nitrati 2012-2015

ARPA inoltre fornisce supporto tecnico all’ufficio regionale competente alla pianificazione in materia di acque; assicura la trasmissione di dati e informazioni semplici o complesse sulla matrice acqua in risposta a richieste varie, sistematiche od occasionali, da parte di altri Enti o istituzioni e di soggetti esterni (privati cittadini, Associazioni, Università, ...).

MONITORAGGIO ARIA

La qualità dell'aria in Umbria è controllata da una Rete regionale di monitoraggio; sulla base dei dati forniti dalla Rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria vengono individuate le eventuali misure previste per la riduzione dell'inquinamento atmosferico.

La gestione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria - attività istituzionale di ARPA - ha luogo in conformità alle procedure interne redatte secondo la UNI EN ISO 9001.

Le attività di monitoraggio ambientale di competenza agenziale sono state regolarmente svolte nel corso del 2023 garantendo risultati di validazione dei dati pari al 97% per la rete regionale della qualità dell'aria.

Le attività agenziali svolte nel corso dell'anno in materia di qualità dell'aria hanno riguardato, in particolare, i seguenti ambiti:

- Gestione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria attraverso le centraline installate in provincia di Perugia (nei comuni di Perugia, Spoleto, Foligno, Gubbio, Magione, Torgiano, Città di Castello e Gualdo Cattaneo) e in provincia di Terni (nei comuni di Terni, Narni, Amelia e Orvieto), garantendo la manutenzione ordinaria e il controllo della manutenzione della strumentazione e delle stazioni, la taratura di check dei sistemi di monitoraggio, le Tarature di Verifica delle strumentazioni e la validazione dei dati che pervengono al centro di elaborazione dati, l'esecuzione delle validazioni quotidiane, periodiche e annuali dei dati complessivi dei parametri d'inquinamento e meteo, e l'inserimento quotidiano dopo validazione dei dati nel sito web dell'ARPA.
È stata inoltre svolta l'attività di reportistica con la redazione del Report annuale trasmessi in Regione e pubblicati sul sito web e la trasmissione annuale dei dati riassuntivi annuali ai sensi del DL 155/2010 attraverso ISPRA al Ministero dell'Ambiente.
- Controllo della qualità dell'aria in località individuate dal Piano di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria della Regione Umbria come verifica della classificazione effettuata nel Piano e controlli su richiesta delle amministrazioni locali. Il programma di utilizzo della strumentazione mobile per il 2023 è stato il seguente:
 - Monitoraggio qualità dell'aria in località Santa Maria degli Angeli, relativa alla presenza delle Fonderie Assisi
 - Monitoraggio qualità dell'aria nel comune di Narni
 - Realizzazione di una campagna di monitoraggio intensiva con campionatore ad alto volume presso la postazione di Gubbio - Piazza 40 Martiri
- Gestione reti industriali Acciaierie AST e Inceneritore Aria a Terni, cementerie Barbetti e Colacem di Gubbio e Spoleto Cementi di Spoleto secondo le convenzioni firmate con le aziende; gestione centralina Coricelli SpA installata a Madonna di Lugo di Spoleto.

L'agenzia ha infine proseguito la fase del rinnovamento della strumentazione della Rete regionale avviata nel 2021 e nel 2022 con l'acquisto di alcuni strumenti di ultima generazione e la migrazione al nuovo sistema di gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (OPAS) condiviso e sviluppato con SNPA. La migrazione ha riguardato tutte le 24 centraline della rete regionale.

Inoltre, nell'ambito dell'Accordo di Programma tra il Ministero, la Regione Umbria, il comune di Terni e altri enti locali interessati, a conclusione della campagna intensiva di monitoraggio con alto volume durante il 2022, è stata completata l'analisi di source apportionment tramite modello al recettore EPA-PMF 5.0 per l'individuazione delle principali sorgenti emissive. Il Report finale è stato trasmesso alla Regione e al Ministero.

SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE

Nel corso del 2023 l'agenzia, in continuità con gli anni precedenti ha garantito la realizzazione di una serie di attività finalizzate al consolidamento del Sistema di Informazione Ambientale a supporto di una conoscenza integrata dello stato dell'ambiente (stato di qualità delle diverse matrici ambientali), per la prevenzione dei rischi ambientali, nonché per la promozione delle politiche di sostenibilità anche a supporto della Pubblica Amministrazione.

Si riportano, di seguito, le principali attività svolte per componente/matrice ambientale.

RIFIUTI E SUOLO

Nel corso del 2023 l'agenzia ha garantito tutte le attività relative all'acquisizione e gestione dei dati inerenti il ciclo integrato dei rifiuti urbani. In particolare è stata curata l'acquisizione con frequenza trimestrale, attraverso l'applicativo ORSo- Sezione Comuni dei dati mensili relativi alla produzione e raccolta dei rifiuti e, attraverso l'applicativo ORSo-Sezione Impianti, dei dati mensili di gestione delle discariche e dei principali sistemi impiantistici che intervengono nel ciclo di gestione del rifiuto indifferenziato e del rifiuto organico (periodo 4 trimestre 2022 - 3 trimestre 2023). I dati sono stati oggetto di verifica, bonifica, elaborazione.

Sono stati elaborati i dati anno 2022 e 1 semestre 2023 ai fini della definizione degli indicatori di produzione e raccolta richiesti dalle normative e ricostruiti i flussi di gestione delle principali frazioni, nonché valutati i bilanci di massa per i processi di selezione indifferenziato, di biostabilizzazione del sottovaglio e di compostaggio delle frazioni umide della raccolta differenziata.

Sono stati elaborati i dati delle analisi merceologiche dei rifiuti in ingresso e in uscita dagli impianti di compostaggio ai fini del monitoraggio dell'incidenza dei materiali non compostabili nel rifiuto organico della raccolta differenziata di ciascun comune e dell'efficienza del processo di compostaggio. Sono stati elaborati i dati delle analisi merceologiche dei rifiuti in ingresso e in uscita dagli impianti di TMB ai fini del monitoraggio della composizione del Rifiuto Urbano Residuo raccolto e della efficienza del processo di selezione.

Tutti i dati sono stati resi fruibili alle altre strutture dell'Agenzia secondo le modalità e tempistiche previste (IO-15) al fine di garantire il supporto alle attività di vigilanza e controllo.

Sono stati redatti i seguenti rapporti (art.9-10 LR 11/2009):

- Rifiuti Urbani in Umbria: Produzione e raccolta differenziata - Anno 2022
- Qualità del rifiuto organico della Raccolta Differenziata anno 2022
- Gestione Rifiuto Urbano Residuo (RUR) Anno 2022
- Composizione del Rifiuto Urbano Residuo (RUR) Anno 2022
- Conferimenti in Discarica anno 2022
- Gestione della Frazione Organica della Raccolta Differenziata Anno 2022
- Gestione dei rifiuti urbani e conferimenti in discarica - 1 semestre 2023.

I Rapporti sono stati oggetto di condivisione in sede dell'Osservatorio Regionale Rifiuti e trasmessi alla Regione Umbria in adempimento artt. 9-10 LR 11/2009 ai fini della emanazione della DGR annuale.

I dati sono stati trasmessi a ISPRA per la predisposizione del rapporto nazionale Rifiuti Urbani.

È stato assicurato il supporto logistico e tecnico per l'Osservatorio Regionale Rifiuti con predisposizione, in occasione delle riunioni dell'Osservatorio, dei dati in merito alle tematiche specificatamente oggetto delle stesse (art. 8-9-10 LR 11/2009).

Infine è stato curato l'aggiornamento delle pagine tematiche del portale di ARPA; in ciascuna pagina la navigazione consente di accedere alle informazioni a scala comunale, di scaricare i dati (in formato csv) e le relazioni (in pdf).

In materia di produzione e gestione dei rifiuti speciali è stata effettuata la bonifica della banca dati delle dichiarazioni MUD 2022 (dati gestione anno 2021) messa a disposizione attraverso ISPRA dalle Camere di Commercio (art.189 del DLgs 152/2006). La Banca dati bonificata è stata trasmessa a ISPRA unitamente ai report per la predisposizione del rapporto nazionale Rifiuti Speciali. I dati MUD sono stati resi disponibili per le strutture di ARPA che si occupano di attività di vigilanza e controllo.

Nel corso dell'anno è stato inoltre completato l'intervento evolutivo del sistema informativo rifiuti che si è avvalso di Fondi PNRR – PNC SNPA.

Nel 2023 l'agenzia ha poi garantito la gestione e l'aggiornamento del Catasto delle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti (LR 11/2009 art. 9; DLgs 152/2006). L'applicativo consente la consultazione via web delle informazioni relative alle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti rilasciate nel territorio regionale e di ottemperare agli obblighi di trasmissione dati a ISPRA.

Infine è stato curato l'aggiornamento biennale dell'Inventario regionale delle apparecchiature contenenti PCB (Art. 3 DLgs 209/99 e art.9 LR 11/2009) presenti nel territorio. È stata effettuata la vigilanza dei mancati adempimenti previsti all'art 3 del DLgs 209/99 e la trasmissione a ISPRA della banca dati e dei report ai fini dell'aggiornamento dell'Inventario nazionale anno 2022. È stato curato l'aggiornamento della pagina del portale di ARPA dedicata.

SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO E SCARICHI

Nell'ambito dei compiti istituzionali assegnati ad ARPA quale soggetto preposto al controllo delle acque reflue ai sensi della Direttiva 91/271, si riportano di seguito le principali attività svolte dall'agenzia nel corso del 2023:

- Estrazione e validazione dei risultati dei controlli e autocontrolli effettuati negli impianti di depurazione delle acque reflue urbane nell'anno 2022
- Analisi dei dati e valutazione della conformità 2022 ai valori limite di cui alla DGR 627/2019
- Definizione, in collaborazione con il Laboratorio, del programma di monitoraggio delle acque reflue urbane relativo all'anno 2024
- Redazione della relazione annuale sulla depurazione delle acque reflue urbane di cui alla DGR 627/2019 contenente il quadro sui controlli svolti e sulla valutazione di conformità relativi all'anno 2022
- Aggiornamento (popolamento e bonifica), tramite service esterno, del Catasto regionale degli scarichi
- Aggiornamento dell'anagrafica dei depuratori di acque reflue urbane a partire dalle informazioni presenti nel Catasto degli scarichi e fornite dai Gestori

Nel corso del 2023 sono state inoltre condotte e concluse specifiche attività progettuali in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR 730/22, inerenti:

- Sperimentazione per il controllo dei carichi sversati dagli scolmatori di piena delle reti fognarie
- Sperimentazione per il controllo degli PFAS nelle acque superficiali, sotterranee e reflue.

Come per le acque superficiali e sotterranee, in materia di acque reflue urbane l'agenzia fornisce supporto tecnico all'ufficio regionale competente alla pianificazione in materia di acque. Inoltre assicura la trasmissione di dati e informazioni semplici o complesse sulla matrice in oggetto, in risposta a richieste varie sistematiche od occasionali da parte di altri Enti o istituzioni e di soggetti esterni (privati cittadini, Associazioni, Università, ...)

LABORATORIO MULTISITO (LM)

I due siti del Laboratorio Multisito (Sito PG e Sito TR) dei Dipartimenti Territoriali Umbria Nord e Umbria Sud garantiscono lo sviluppo e lo svolgimento dell'attività analitica, chimica, biologica, fisica, di base e specialistica dell'Agenzia a supporto delle attività tecnico operative dei due Dipartimenti e delle strutture tecniche dell'Agenzia, delle ASL, e altri enti e degli stakeholder.

Il Laboratorio Multisito di ARPA Umbria oramai già da diversi anni ha ottenuto:

- Accreditamento secondo ISO 17025 (aggiornamento all'edizione del 2018)
- Certificazione UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 (aggiornamento all'edizione del 2015)
- Certificazione UNI EN ISO 27001 (aggiornamento all'edizione del 2015)

Le analisi laboratoristiche sono effettuate su tutte le matrici ambientali di competenza dell'ARPA (acque superficiali e sotterranee, acque di balneazione, scarichi industriali e civili, aria, suolo, sedimenti, compost, rifiuti e fanghi) oltre che su matrici sanitarie quali alimenti e bevande, acque minerali, termali e acque destinate al consumo umano, acque di dialisi e di piscina.

Le attività di campionamento di competenza del LM, quali monitoraggio delle acque superficiali con controllo chimico, microbiologico e dei bioindicatori (macrofite, macro invertebrati, diatomee e fitoplancton), biomonitoraggio dell'aria, monitoraggio della radioattività, campionamento delle sorgenti di acque minerali e delle emissioni ai camini, sono state correttamente eseguite in entrambi i siti di TR e PG in base ai programmi concordati con le competenti strutture dell'Agenzia.

I programmi operativi del 2023 relativi a queste attività specifiche sono stati attuati per tutte le componenti richieste entro i tempi previsti e sono risultati in linea con le attività svolte negli anni precedenti.

L'attività analitica ha previsto l'esecuzione della stretta maglia di controlli programmati per i metodi analitici a garanzia della qualità dei risultati di prova (prove in doppio, Proficiency Test pianificati nel 2023 e uso di Materiali di Riferimento) oltre alla puntuale esecuzione delle operazioni previste dai piani di manutenzione e taratura della strumentazione analitica utilizzata per le prove, il completamento delle prove di qualificazione/validazione dei metodi accreditati o da accreditare e la messa a punto e validazione di nuove metodiche analitiche per la determinazione di nuovi parametri analitici e contaminanti emergenti (ad es. PFAS).

Per quanto riguarda i tempi di risposta per la trasmissione dei Rapporti di Prova (tempi fissati dalla Carta dei servizi SP-PDT-LAB 03 e/o da convenzioni/accordi), sono stati tutti rispettati, a meno di situazioni puntuali legate a fuori servizio strumentali che hanno comportato un conseguente allungamento dei tempi.

I tempi di risposta erano stati riesaminati nel 2022 tenendo conto delle effettive necessità di utilizzazione del dato da parte dei clienti e anche dalla volontà di razionalizzare e ottimizzare le tempistiche del processo di prova in maniera più realistica in conseguenza della riorganizzazione e riduzione del personale, nonché della diversa modalità di estrazione delle informazioni disponibile nel nuovo sistema informatico LIMS-ProlabQ. Tali tempi sono stati tuttavia nuovamente rivisti tra la fine del 2023 e inizio 2024 con l'obiettivo di tener conto, oltre di quanto sopra, anche delle necessità logistiche derivanti dalla disponibilità di spazi idonei per lo stoccaggio dei campioni in analisi. Per il 2024 pertanto alcuni tempi di risposta sono stati nuovamente ridotti.

Il LM è stato impegnato nella formazione ed educazione ambientale rivolta a studenti di scuola media superiore di secondo grado e/o universitari. Tale attività nel 2023 si è notevolmente incrementata rispondendo alle richieste formative di un sempre maggiore numero di scuole e di studenti e comportando un impegno di circa 1500 ore di affiancamento e formazione per sito del laboratorio.

In ambito progettuale si è concluso il triennio del progetto blu-lakes che ha visto il laboratorio impegnato in attività aggiuntive di campionamento ed analisi di microplastiche in acque superficiali interne (laghi) ed è stato avviato un nuovo progetto che estenderà la ricerca di microplastiche anche alle acque dei fiumi. E' stato inoltre avviato in collaborazione con l'IZSUM un progetto ministeriale sui novel food a base di insetti con l'obiettivo di determinare l'eventuale presenza di contaminanti ambientali, agenti microbiologici e allergeni. In particolare il sito di TR del LM si occuperà della messa a punto e determinazione analitica delle diossine sui matrici alimentari a base di insetti.

Un ulteriore impegno progettuale riguarda la partecipazione del laboratorio di ARPA Umbria al PNCAR Ambiente 2022-2025 per definire un progetto operativo su matrici ambientali (acque reflue e superficiali).

In relazione all'anno 2023 si riportano di seguito due tabelle riepilogative dell'attività analitica relativa svolta dalle strutture del Laboratorio Multisito, rappresentata dalla numerosità di campioni, suddivisi per tipologia/matrice:

LABORATORIO MULTISITO (LM)			
Campioni e prove analitiche - anno 2023			
	SITO PG	SITO TR	TOTALE
CAMPIONI	6694	5624	12318
NUMERO DETERMINAZIONI ANALITICHE	233686	78021	311707

LABORATORIO MULTISITO (LM)	
Campioni - anno 2023	
TIPOLOGIA CAMPIONE	TOTALE UOLM PG-TR Anno 2023
Acque sanitarie (dialisi, minerali, piscine, potabili)	5251
Acque ambientali (Sotterranea, superficiale, reflue, varie)	2714
Alimenti e bevande	387
Ammendanti e concimi	10
Aria	2549
Radiazioni ionizzanti	1123
Fanghi-Rifiuti	63
Suolo-Sedimenti-Terre e rocce da scavo	158
Plastiche e bioplastiche	25
TOTALE CAMPIONI ANALIZZATI	12318

ATTIVITA' GESTIONALI, AMMINISTRATIVE, FORMATIVE E DI COMUNICAZIONE

In questa sezione del Report si riporta una sintesi delle principali attività svolte dall'agenzia nel corso del 2023 nell'ambito delle funzioni trasversali, ovvero di supporto al funzionamento di ARPA.

Si tratta dunque di attività di natura gestionale, amministrativa, giuridica, formativa e di comunicazione.

SISTEMI QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

ARPA Umbria ha implementato e mantiene efficace nel tempo un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e Sicurezza delle Informazioni (SGQ/A/SI) secondo le norme internazionali:

- UNI EN ISO 9001 Certificazione qualità Agenzia
- UNI EN ISO 14001 Certificazione ambientale Agenzia
- UNI CEI EN ISO 27001 Certificazione Sicurezza Dati ed Informazioni dell'Agenzia
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025 Accreditemento prove analitiche di laboratorio

Il Sistema di Gestione Integrato (SGI) applicato in tutte le strutture dell'Agenzia ha l'obiettivo di contribuire ad accrescere il ruolo di referente autorevole e centrale per istituzioni, enti locali e cittadini e l'immagine e la credibilità dell'Agenzia stessa.

Nel corso del 2023 l'agenzia ha provveduto all'aggiornamento e al miglioramento del SGI; in tale ambito particolarmente rilevante è stata l'attività di aggiornamento dell'analisi di rischio dei processi agenziali mappati. Il Programma annuale delle Visite Ispettive Interne (VII) per il 2023 è stato completato.

Sono state eseguite:

- n. 1 VII per la Direzione del Laboratorio Multisito e la Direzione Generale e amministrativa e Strutture di Staff per la verifica della conformità e grado di applicazione della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 e delle ed. 2015 delle UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 per il sito di PG
- n. 1 VII per i servizi in STAFF e LINE per la UNI EN IEC ISO 27001:2017 per il sito di PG
- n.1 VII per il Dipartimento Territoriale Umbria Nord e per il Dipartimento Territoriale Umbria Sud per la verifica della conformità e grado di applicazione delle ed. 2015 delle UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001;
- n.1 VII per il Coordinamento Tecnico Scientifico -Servizio Rete Acque e Dipartimenti Territoriali Umbria Nord e Umbria Sud - Attività Pareri PMC-AIA, per la verifica della conformità e grado di applicazione delle ed. 2015 delle UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001;
- n.1 VII per il Laboratorio Multisito per la verifica della conformità e grado di applicazione della UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 sia per il sito di PG che per il sito di TR di tipo verticale con il campionamento di prove analitiche limitatamente alla UNI EN ISO 17025:2018. Sono stati verificati anche aspetti di sistema per le Norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001.

I report delle VII riportano un giudizio SODDISFACENTE sull'adeguatezza e sullo stato di applicazione del SGQAI adottato da ARPA.

Accreditamento Laboratorio Multisito:

A Marzo 2023 è stata effettuata la visita di “Rinnovo Accreditamento” prove di PG e TR con esito soddisfacente. Il Nuovo Team ispettivo di Accredia, nonostante le importanti modifiche organizzative in atto, ha dato un giudizio positivo. Il Laboratorio multisito è dotato di un sistema di gestione che ha dimostrato di operare in conformità rispetto ai requisiti per l'accreditamento.

Per le variazioni organizzative ed alcuni rilievi emersi è stato richiesto di valutare un adeguato piano di azioni correttive che sono state risolte nei tempi indicati e che hanno permesso di esprimere un giudizio di piena conformità da parte di Accredia.

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 - UNI EN ISO 14001: 2015 - UNI EN ISO/IEC 27001:2017

Effettuata a maggio 2023 la VIE in esito alla quale il Sistema di gestione integrato è risultato ben radicato nelle prassi lavorative di ARPA Umbria, correttamente strutturato secondo i requisiti delle norme e migliorato dove possibile. La verifica si è conclusa con il rinnovo del certificato da parte di Certiquality.

SERVIZI INFORMATICI

Per tutte le attività relative a Software e Banche dati, nel corso del 2023 è stata garantita la manutenzione evolutiva e correttiva degli applicativi e banche dati di natura ambientale ed amministrativa.

In particolare sono state realizzate attività inerenti:

- messa a regime la nuova versione del programma AUTORIZZAZIONI AIA, utilizzato già dal 2019 per la raccolta dei dati dei PMC Annuali, che permette un inserimento più semplice e veloce dei dati analitici
- analisi dati Flusso VIG a nuova versione per l'esportazione dei dati degli Alimenti da Prolab-Q verso il Ministero e adeguamento maschere per l'inserimento dei dati richiesti
- supporto per l'applicativo informatico del laboratorio ProlabQ e affiancamento alla Ditta fornitrice del software per la risoluzione di diverse problematiche emerse nell'integrazione con i vari applicativi ARPA e in particolare per il caricamento nel Datawarehouse e analisi dati Flusso VIG nuova versione per l'esportazione dei dati degli Alimenti da ProlabQ verso il Ministero e adeguamento maschere per l'inserimento dei dati richiesti
- realizzazione fase di analisi e fase di sviluppo per l'applicativo Rating Arpa Umbria che permette la pianificazione e formulazione dei bandi per la concessione di contributi per la selezione di iniziative territoriali ecosostenibili, fornendo una metodologia condivisa per la definizione dei criteri minimi di sostenibilità riferiti ad un singolo evento e/o per tipologie aggregate di eventi
- realizzazione fase di analisi e sviluppo per la realizzazione applicativo Customer Satisfaction per la gestione e di questionario da inviare a soggetti interni ed esterni ad ARPA per conoscere opinioni e soddisfazione dei servizi offerti. L'applicativo è in fase di sviluppo e test e permetterà di ricevere le risposte in forma anonima.
- realizzazione prima fase di analisi e prima fase di realizzazione banca dati e applicativo Germoplasma per la gestione delle accessioni afferenti alla Banca del Germoplasma di Arpa Umbria – Collezione Polvese.

In materia di sicurezza dati ed informazioni dell'Agenzia sono state svolte tutte le attività correlate al mantenimento della Certificazione ISO EN UNI 27001 sulla Sicurezza dei dati ed è stato mantenuto alto il livello di attenzione rispetto alle minacce informatiche che nel tempo sono cresciute e si sono raffinate, la Business Continuity ed il Disaster Recovery. In particolare:

- sono state attivate tutte le operazioni iniziali per il passaggio al servizio SOC (Security Operation Center)
- è stato effettuato il passaggio al Cloud, per quanto riguarda il sistema di Antispam
- è stato predisposto un progetto che descrive le azioni da effettuare per un eventuale passaggio al Microsoft 365
- migrazione dei sistemi operativi windows 2012 che vanno in end of support
- potenziamento tramite attivazione della componente XDR nel Sistema antivirus già presente in agenzia su tutti i client e server.

FORMAZIONE - SCUOLA ALTA FORMAZIONE AMBIENTALE - SAFA

La formazione è considerata nella programmazione e gestione di tutti i processi dell’Agenzia quale dimensione costante e fondamentale del lavoro e strumento essenziale nella gestione delle risorse umane. Come per tutte le Pubbliche Amministrazioni, anche per ARPA la gestione del cambiamento e la garanzia dell’implementazione di un’elevata qualità dei servizi devono fondarsi sulla conoscenza e sulle competenze. A partire dalla fine del 2020 la programmazione e gestione della formazione dell’Agenzia ha tenuto conto dell’istituzione della Scuola di Alta Formazione Ambientale di Arpa Umbria - SAFA che, istituita dalla Legge Regionale n. 7/2020 ha come finalità principali:

- la promozione delle attività di educazione e informazione ambientale dei cittadini
- la promozione delle attività di formazione informazione ed aggiornamento degli operatori nel settore ambientale
- la formazione interna di ARPA Umbria anche insieme alle altre ARPA

La SAFA, posta alle dirette dipendenze del Direttore Generale che è anche Direttore della Scuola e ne presiede il suo Consiglio, vuole dunque diventare il canale prioritario di formazione ed aggiornamento dell’Agenzia, garantendo un sistema di formazione continua in grado di promuovere, mediante una specifica programmazione didattica, il perfezionamento delle capacità professionali della totalità del personale in servizio, con particolare attenzione a quello di nuova assunzione, nelle materie coincidenti con le competenze settoriali di particolare complessità dell’Agenzia, per le quali persiste un fabbisogno costante di aggiornamento e approfondimento.

Il Programma di formazione 2023 dell’agenzia - definito sulla base delle linee di indirizzo del Direttore Generale e del Comitato di Direzione - è finalizzato ad assicurare un processo di formazione permanente, attraverso una pianificazione e programmazione delle attività formative che tengano conto anche delle esigenze e delle inclinazioni del personale.

Attraverso la SAFA sono stati progettati e organizzati corsi specificatamente mirati al personale delle Agenzie che hanno garantito la copertura delle necessità formative e di aggiornamento in particolare del personale tecnico.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dell’attività formativa svolta nel corso del 2023 e articolata in:

- Corsi interni direttamente organizzati dall’Agenzia o attraverso la SAFA
- Corsi esterni fruiti da personale di Arpa Umbria secondo quanto stabilito dal Piano Annuale di Formazione dell’Agenzia
- Incontri Formativo/Informativo nell’ambito di Eventi/Seminari/Attività del Servizio Comunicazione o di attività interne ai singoli Servizi ARPA.

La rendicontazione è proposta in ore di formazione erogata al personale e non in numero di corsi, avendo riscontrato che la disomogeneità della durata dei singoli corsi non garantiva una corretta rappresentazione degli eventi formativi:

FORMAZIONE DEL PERSONALE DI ARPA UMBRIA	
Tipologia attività formativa	ore
Corsi interni	3148
Corsi esterni	2253
Incontri formativi/informativi	868
TOTALE	6269

Per quanto riguarda i corsi interni organizzati direttamente dall’Agenzia o attraverso la SAFA delle 3148 ore erogate, 2033 ore sono riferite a corsi in presenza, 1115 ore a corsi in modalità FAD, evidenziando nel 2023 una ripresa dei corsi di formazione in presenza. Inoltre, rispetto al totale delle ore di formazione interna effettuate nel 2023, 1245 ore sono state erogate da SAFA e riguardano corsi di carattere tecnico mirato al personale delle Agenzie che la Scuola ha proposto anche esternamente come corsi a pagamento per il personale del SNPA.

In relazione alle ore di formazione (2253) che il Personale dell’Agenzia ha fruito da corsi esterni, 836 ore sono state in presenza e 1417 ore in FAD. Nell’ambito della formazione esterna rientra l’offerta formativa gratuita o, comunque a costi contenuti, erogata da soggetti quali Assoarpa, altre ARPA, la Scuola di amministrazione pubblica Villa Umbra, l’IZSUM, ecc...

COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nel corso del 2023 ARPA Umbria ha svolto, anche attraverso la SAFA, un'intensa attività di comunicazione ambientale organizzando e partecipando a una serie di eventi incentrati sulla promozione della sostenibilità e della consapevolezza ambientale.

Tra tutte le iniziative/eventi realizzati ricordiamo in particolare:

FESTIVAL ISOLA PROSSIMA

Nel mese di Gennaio l’Agenzia ha celebrato il successo della sua Scuola di Alta Formazione Ambientale con il convegno SAFA “due anni dal contenitore culturale di ARPA” presso la Sala convegni di ARPA a Terni.

L’agenzia nella consapevolezza che formazione e competenza sono le leve strategiche per un reale cambiamento ha interpretato la SAFA come un ideale *contenitore culturale* in grado di declinare in modo sempre più esteso la complessità della tematica ambientale ampliandone i confini fino a ricomprenderla nel concetto più ampio di cultura ambientale.

E’ per questo che attraverso la SAFA l’agenzia ha concepito e realizzato l’evento “Isola Prossima” ambizioso progetto artistico e culturale a tematica ambientale, organizzato in collaborazione con diversi partner presenti sul territorio umbro e centrato su tre parole chiave: arte, ambiente, futuro.

L’evento che ha visto la luce nel 2021 è ormai divenuto un appuntamento annuale, inteso come dialogo continuo e itinerante in diverse location della regione nella quali si sono organizzati convegni tecnici e giuridici sulle tematiche ambientali, mostre d’arte, residenze artistiche, incontri rivolti all’educazione ambientale e alla sostenibilità.

Nel mese di Giugno è stata avviata la terza edizione del Festival Isola Prossima con un pre-evento dal titolo "Sei donne che hanno cambiato il mondo", a cura di Gabriella Greison, fisica, scrittrice e performer teatrale. Il mese di Luglio è stato interamente dedicato alla realizzazione della mostra di Isola Prossima al Museo di San Francesco a Montefalco, un'occasione per valorizzare le iniziative artistiche e culturali legate all'ambiente e al futuro, ampliando la visione dell'ambiente naturale dell'Umbria. Ad Agosto è stato presentato lo spettacolo "DNA" di Telmo Pievani e i Deproducers al teatro Lyrick di Assisi, che ha ufficialmente aperto il Festival Isola Prossima. Settembre è stato un periodo particolarmente intenso, poiché ARPA Umbria è entrata nel vivo del Festival con numerosi appuntamenti tra spettacoli, convegni ed attività di educazione ambientale. Gli eventi hanno affrontato tematiche ambientali e di sostenibilità, sollecitando la partecipazione e il confronto riguardo alle sfide ambientali.

PROGETTO IMPRONTA DELL'ACQUA

ARPA Umbria nel mese di Febbraio ha inaugurato la mostra "L'impronta dell'acqua" a Castiglione del Lago, in partenariato con l'Unione dei comuni del Trasimeno, presentando un progetto artistico coniugato alla ricerca scientifica sui cambiamenti climatici e la biodiversità dei microorganismi presenti nel lago Trasimeno. A seguire, ad Aprile, ha concluso il ciclo d'incontri del progetto "L'impronta dell'acqua" a Panicale e ha promosso il convegno "Ricominciare dalla scienza: 10 ragioni per affidarsi alla ricerca quando il resto ci abbandona" presso la sala formazione di Terni. Inoltre, a Maggio, è stato organizzato un incontro particolare presso la Biblioteca di San Matteo degli Armeni di Perugia, dedicato alla vita della scienziata Lisa Meitner.

ECOMONDO

Nel Novembre 2023, l'Agenzia ha partecipato per la prima volta alla ventiseiesima edizione di Ecomondo, svoltasi dal 7 al 10 novembre presso la Fiera Nazionale di Rimini. Durante l'evento, l'Agenzia ha contribuito all'allestimento e all'organizzazione dello stand della Regione Umbria, insieme ad Auri Umbria, esponendo opere dalla mostra Isola Prossima. Inoltre, sono stati organizzati dei CafèLab sull'aria, la mobilità e gli eventi sostenibili, trattando tematiche dalla bioeconomia rigenerativa alla blu economy.

PERUGINO

A 500 anni dalla morte, ARPA Umbria insieme al Ministero della Cultura e alla Regione Umbria ha sostenuto la realizzazione de "Perugino. Rinascimento Immortale", docufilm che racconta la vita e l'opera di Perugino partendo dal legame con la sua terra, l'Umbria, e in particolare con i paesaggi luminosi che si aprono sulle sponde del lago Trasimeno che spesso Perugino ha immortalato sullo sfondo dei suoi dipinti. L'Agenzia ha organizzato alcuni eventi per la promozione e la visione dell'opera: Sala dei Notari di Perugia, Città della Pieve presso lo spazio Kossuth e anche Montefalco in concomitanza con l'apertura della mostra Isola Prossima. Nel mese di settembre il docufilm è stato riproposto, grazie ad un incontro con il Sacro Convento di Assisi, nella Sala Cimabue.

PROGETTO "LA VIA DELL'ACQUA"

ARPA Umbria ha ideato e sta sviluppando per Auri una campagna informativa con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza e la comprensione dei servizi idrici integrati nella regione.

Il progetto include la realizzazione di un'App per conoscere lo stato della rete idrica, una serie animata chiamata "Dany, la Gocciolina" per contrastare le fake news legate all'acqua del rubinetto e promuovere un uso consapevole della risorsa idrica, e la produzione di una docuserie sull'acqua in Umbria e campagne informative rivolte ai cittadini della regione.

Inoltre, il 2023 ha rappresentato un anno significativo per l'Agenzia, che ha festeggiato il suo 25° anniversario presso la Sala Convegni della sede di Terni con un convegno incentrato sulla tematica della transizione energetica ed ecologica al quale hanno partecipato i massimi esponenti delle istituzioni regionali e i vertici del SNPA .

PROGETTI IN CAMPO AMBIENTALE

ARPA, nel corso del 2023, ha continuato a garantire come negli anni precedenti un ruolo attivo nella ideazione, progettazione e realizzazione di progetti nazionali e/o europei in materia di Sviluppo Sostenibile, Economia Circolare, Ambiente e Salute.

In particolare, nel corso del 2023 sono stati completati diversi progetti, tra i quali:

- **Life Bluelakes:** Progetto finanziato dal programma Life della UE ha riguardato il contrasto alla diffusione delle microplastiche nei corpi lacustri (Trasimeno e Piediluco per l'Umbria) e la definizione di un protocollo di monitoraggio delle microplastiche; il partenariato ha visto coinvolti Legambiente, Enea, Autorità di distretto Italia Centrale, partner della Germania.
- **"Green Players Community":** Il Progetto ha riguardato la definizione di un sistema di comunicazione e scambio di informazioni ambientali relative alla qualità dell'aria in particolari aree del territorio comunale attraverso l'impiego di sensoristica specifica e lo sviluppo di una app dedicata; il progetto finanziato dalla Fondazione Terni ha avuto come capofila il CNR ed è stato realizzato in partenariato con il Comune di Narni
- **Progetto Creiamo PA Fase 2 Selezione Indicatori per il monitoraggio della Strategia di Sviluppo Sostenibile:** Il Progetto, con finanziamento della Regione Umbria, è stato implementato in collaborazione con il Parco 3A e con il DSA3 dell'Università di Perugia ed ha riguardato la definizione del sistema di monitoraggio da applicare nella fase attuativa della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile
- **Riserva Monte Peglia Mitigazione del Cambiamento Climatico:** Il Progetto finanziato da fondi del PSR Umbria mis.16.5.1 ha riguardato per le competenze di ARPA Umbria la definizione di un sistema di monitoraggio del cambiamento climatico nell'area della Riserva per prevenire e mitigare eventuali impatti sul patrimonio forestale; capofila del progetto la Riserva Monte Peglia, con la collaborazione di UniFi e Unituscia
- **Impronta dell'Acqua:**
L'impronta dell'acqua, progetto realizzato con il supporto della Fondazione Perugia, è stato ideato da ARPA Umbria in collaborazione con Roberto Ghezzi, artista, scultore e pittore del paesaggio naturale e Mara Predicatori, curatrice e storica dell'arte.
La realizzazione della proposta progettuale, che ha coinvolto il Laboratorio del Cittadino, Faro Trasimeno, Unione dei Comuni del Trasimeno, Comuni di Corciano, Castiglione del Lago, Magione, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Tuoro sul Trasimeno ha riguardato la trasmissione di conoscenze ambientali ed ecologiche fondate sulla sostenibilità e sulla rigenerazione degli elementi e propone l'idea di promuovere una nuova modalità di produzione artistica delle scienze e della bellezza tramite l'analisi naturalistica delle tele prodotte (Naturografie).

L'impronta dell'acqua ha definito un itinerario culturale didattico ed ambientale, partito dalla ricerca artistica di Roberto Ghezzi con le sue *Naturografie*©, opere inedite che riescono a creare un ponte tra lo studio della scienza e l'arte. Le *Naturografie*© sono, infatti, tele letteralmente trascritte dalla natura e dai suoi elementi che vi lasciano traccia bel tempo.

Al Lago Trasimeno le tele sono state installate in acqua e nel suolo e nei mesi di permanenza la componente biologica ha lasciato le proprie tracce sui tessuti creando opere prodotte dalla natura stessa. L'intervento ha riguardato 5 diversi habitat del lago in cui l'artista ha installato i suoi tessuti pretrattati, poi prelevati e trasformati in opere d'arte. Al centro della ricerca artistica e scientifica sono state quindi le tele prodotte e rese pubbliche con i rispettivi contributi di ricerca in una mostra diffusa realizzata in 6 comuni del Lago.

La valorizzazione del lago e l'opera di riflessione e restituzione al pubblico e alla cittadinanza delle risultanze del lavoro ha inoltre trovato espressione in una serie di incontri di presentazione del progetto in tutti i comuni coinvolti. Laboratori didattici e approfondimenti di natura artistico/ecologica sono stati svolti con gli allievi dell'Istituto Comprensivo di Castiglione del Lago, con le studentesse del Corso di Pedagogia e Didattica dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Perugia che hanno poi prodotto alcuni quaderni didattici per le scuole primarie e per le scuole secondarie di primo grado. Uno scambio importante è stato inoltre quello con il Master di Antropologia Visiva dell'Università di Perugia tenutosi in concomitanza con la mostra *L'impronta dell'acqua* a Castiglione del Lago.

Dal punto di vista scientifico, le installazioni di Roberto Ghezzi hanno permesso di comunicare in modo alternativo i caratteri distintivi delle specie animali e vegetali che vivono e popolano l'ambiente fragile e complesso del lago Trasimeno. ARPA Umbria ha accolto questa nuova e diversa occasione per sensibilizzare i cittadini alla conoscenza di un ambiente unico, particolare, utilizzando nuove chiavi di lettura e nuove forme di studio, elaborando approfondimenti ecologici ma anche più strettamente biologici sulle diverse tele prodotte dall'artista.

- **Banca del Germoplasma:** Il Progetto che sviluppa su più annualità ha riguardato nel 2023 la conservazione e moltiplicazione di materiale genetico di alcune varietà vegetali tipiche dell'area del Trasimeno. La Banca è stata riattivata presso la sede di Perugia dopo il trasferimento dall'Isola Polvese e sono stati sottoscritti alcuni protocolli operativi con il Parco 3A e con il DSA3 dell'Università di Perugia per il mantenimento e miglioramento delle sementi disponibili nella collezione dell'Agenzia. Nel corso del 2023 in base a tali protocolli si è proceduto al rinnovo di alcune accessioni in collaborazione con l'Università e a stabilire nuovi contatti con i produttori del Lago per favorire la diffusione nel territorio elettivo della semente a nostra disposizione. Nel 2023 è stato consolidato inoltre il progetto di informazione e divulgazione inserito nel sito agenziale in materia di Biodiversità (Portale della Biodiversità).
- **Carassio 2:** Il Progetto, in continuità con quanto sviluppato negli anni passati ha riguardato la realizzazione di un'attività di ricerca con l'obiettivo di aumentare le conoscenze sulle caratteristiche biologiche ed ecologiche della popolazione di *Carassius auratus* e *Callinectes sapidus* nei Bacini di Ugento. In particolare le indagini svolte in collaborazione con il Comune di Ugento, l'Università di Perugia ed ISPRA sono state finalizzate all'acquisizione di informazioni utili a quantificare le abbondanze della popolazione e l'impatto ecologico di *Carassius auratus* e *Callinectes sapidus* sugli ambienti naturali e protetti del Parco Naturale Regionale del Litorale di Ugento.

- **Isola Prossima:** Accesso a tre finanziamenti da parte delle Fondazioni di Perugia, Terni e Foligno finalizzati alla realizzazione di altrettante proposte progettuali per il supporto alle attività artistiche, culturali ed ambientali pianificate da ARPA Umbria nell'ambito del Festival
- **Progetti a valere su Fondi Complementari 2021 SNPA Finanziamento PNRR – SNPA**
Tale finanziamento ha consentito di acquistare beni e servizi per l'ammmodernamento della strumentazione di monitoraggio della qualità Rete Aria per la quale inoltre sono stati allestiti 2 mezzi mobili elettrici per la realizzazione di campagne specifiche di monitoraggio.
L'ottimizzazione della strumentazione ha riguardato anche parte della rete di monitoraggio in continuo delle acque, il servizio rumore dell'agenzia e il laboratorio di Perugia che si è dotato degli strumenti di campionamento delle microplastiche in acque interne.
Inoltre l'agenzia ha potenziato il servizio informatico con l'acquisto dei nuovi computer e monitor e nell'ambito delle azioni rivolte alla mobilità sostenibile ha rinnovato parte del proprio parco veicolare con l'acquisto di vetture elettriche/ibride in sostituzione di modelli a più elevate emissioni
- **Progetti a valere su Fondi Complementari 2022 Sistema Sanitario regionale PNRR PNC RU Sanità**
Con tale finanziamento è proseguito il percorso di sostituzione ed integrazione della dotazione strumentale della rete della qualità dell'aria e la sostituzione di altri veicoli per il rinnovo veicolare dell'agenzia.
Sono stati poi acquistati beni per il potenziamento delle attività del laboratorio multisito ed è proseguito l'ammmodernamento della rete di monitoraggio in continuo delle acque.
Il finanziamento ha inoltre riguardato l'aggiornamento del software del servizio di analisi dell'inquinamento acque sotterranee da solventi clorurati e per il calcolo dell'indice di riciclo.
- **Sistema di Rating per la valutazione della sostenibilità degli eventi" (RES)**
ARPA ha promosso nel corso del 2023 il progetto "Sistema di Rating per la valutazione della sostenibilità degli eventi" (RES), messo a punto e sviluppato dall'agenzia con l'obiettivo di supportare gli attori coinvolti nella realizzazione di eventi e favorire una gestione attenta ai temi della sostenibilità. Tale sistema potrà essere adottato nella valutazione sia di eventi pubblici che privati, che siano a loro volta di piccola dimensione (convegni, corsi di formazione), media (eventi a scala locale, fiere e sagre, sportivi) o grande (con ampia partecipazione di pubblico e/o diffusi nei territori). La formulazione del Sistema di Rating per tipologie di eventi realizzati in un determinato contesto territoriale ha quindi l'obiettivo di promuovere la sostenibilità ambientale e sociale nella progettazione e nella gestione delle iniziative di carattere pubblico e/o privato ed è concepito come accompagnamento nel percorso verso la sostenibilità, per la qualità delle scelte operative ed organizzative dei singoli eventi. Il Sistema offre una chiave di lettura articolata delle caratteristiche degli eventi al fine di tracciare ed apprezzare il livello di attenzione posto alla gestione, individuare le aree in cui potenzialmente migliorare il livello di sostenibilità e strutturare un sistema di monitoraggio degli effetti prodotti. Tale strumento potrà fornire quindi alle istituzioni interessate (Regione dell'Umbria, ARPA, Comuni o altri Enti), nel loro ruolo di autorità competente per l'autorizzazione ed il sostegno finanziario, un sistema di gestione preventiva ed in itinere degli eventi che ne assicuri la conformità ad una policy di sviluppo sostenibile, strutturata nelle dimensioni ambientale, sociale ed economica, in un contesto di miglioramento continuo.

Nel 2023 l'agenzia ha avviato l'applicazione e l'implementazione del sistema Rating Eventi Sostenibili (RES) nelle seguenti realtà:

- Comune di Narni: Avviata Convenzione per l'applicazione sperimentale del RES a 3 eventi coordinati dall'amministrazione comunale
- Consorzio Tutela Vini Montefalco: Avviata Convenzione/Sperimentazione per l'applicazione del RES a 2 eventi coordinati dal Consorzio
- Camera di Commercio dell'Umbria: Sottoscrizione della Convenzione per l'applicazione sperimentale del RES a bandi della Camera di Commercio a favore di imprese locali
- RES Sviluppumbria: Convenzione in via di definizione (ipotesi di applicazione del RES a 3 eventi regionali)

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Nel corso del mese di Gennaio 2023 è stata organizzata dal Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (di seguito RPCT) dell'agenzia l'attività di monitoraggio e rendicontazione circa l'applicazione delle misure di prevenzione, mitigazione e trattamento dei rischi corruttivi per l'anno 2022. I referenti del RPCT (dirigenti delle aree a rischio) hanno rendicontato circa la corretta ed efficace applicazione delle misure, oltre ad eventuali criticità riscontrate. Queste ultime sono state valutate al fine di una modifica/integrazione delle misure interessate in previsione dell'approvazione del Piano 2023-2025.

Come da normativa vigente il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023/2025 è stato inserito all'interno del PIAO 2023-2025 (e relativo allegato) adottato con DDG n. 171 del 30/03/2023; nell'ambito della definizione del Piano sono stati condivisi e concertati, con i referenti del RPCT, i processi mappati, i rischi corruttivi e le relative misure di prevenzione, mitigazione e trattamento del rischio corruttivo.

Nel corso del mese di Giugno 2023 si è proceduto ad un *check* avuto riguardo allo stato di aggiornamento delle sotto sezioni del canale "Amministrazione Trasparente" di ARPA Umbria, come da espressa indicazione dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione. In data 10 Giugno 2022 il Nucleo di Valutazione dell'Agenzia ha attestato l'assolvimento dei sopra citati obblighi di pubblicazione.

Nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D.P.R. n. 81/2023 di integrazione e modifica del D.P.R. n. 62/2013, nel periodo di Settembre 2023 è stata attivata la procedura di modifica del Codice di Comportamento agenziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. N. 165/2001, a seguito del quale il Nucleo di valutazione, in data 13 novembre 2023, ha espresso proprio parere favorevole obbligatorio alle modifiche proposte.

Avuto riguardo all'aggiornamento del canale "Amministrazione Trasparente", nel corso del mese di Novembre la sotto sezione di primo livello "bandi di gara e contratti" è stata rivisitata nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 37 del D. lgs. N. 33/2013, così come integrato e modificato dall'art. 229, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023, e all'art. 28 del Decreto sopra citato.

In particolare:

- E' stata rivisitata la sotto sezione di secondo livello "Informazioni sulle singole procedure ai sensi dell'Art 28 del D.lgs. 33/2013 e Art 1, comma 32, L. 190/2012" e "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura / Affidamenti concessi dall'agenzia";
- Con particolare riferimento alla tipologia delle informazioni da pubblicare ex art. 28, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 sono state implementate le informazioni relative alla struttura proponente, oggetto

del bando, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento lavori, servizi o forniture e importo delle somme liquidate.

Sempre nel mese di Novembre 2023 è stata effettuata l'attività di monitoraggio e rendicontazione rispetto all'applicazione delle misure di prevenzione, mitigazione e trattamento dei rischi corruttivi per l'anno corrente.

In materia di Prevenzione della corruzione e trasparenza è stato inoltre organizzato e tenuto dal RPCT, nel mese di Dicembre 2023, un corso di formazione rivolto al personale Dirigente di Arpa Umbria. Il corso ha trattato i temi dell'anti corruzione e della trasparenza, con particolare riferimento alle novità dell'approvando Codice di Comportamento agenziale.

AMMINISTRAZIONE

In materia di Contabilità e Controllo di gestione, va evidenziato che, nell'arco temporale di riferimento, l'agenzia ha ulteriormente ottimizzato le procedure di monitoraggio riguardanti la fatturazione delle attività a pagamento dell'Agenzia, al fine di assicurare l'equilibrio finanziario.

Un'attività rilevante è stata la verifica puntuale degli incassi relativi alle prestazioni agenziali (AIA, Ecoreati, incassi da gestori rifiuti, prestazioni laboratoristiche).

Si è definito un sistema di monitoraggio costante del PEG, che permette di mettere a confronto le somme spese e le prenotazioni effettuate, al fine di segnalare tempestivamente le eventuali situazioni critiche.

Il monitoraggio dell'andamento della spesa è stato svolto sia rispetto ai vincoli di spesa definiti dalla Regione Umbria, sia attraverso la verifica periodica dei saldi dei c/c agenziali e il monitoraggio dei flussi di cassa, finalizzato al monitoraggio delle tempistiche dei pagamenti attraverso la redazione di report periodici per il Direttore Generale, sulla base di uno scadenziario rigorosamente monitorato.

Infine, sono stati allineati tutti i dati delle banche dati del MEF, provvedendo in particolare alla riclassificazione ed alla trasmissione di tutti i bilanci dell'Agenzia alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

In riferimento ai processi inerenti il Provveditorato e il Patrimonio, nel periodo in esame si rileva sostanzialmente che fra gli strumenti previsti dalla normativa per l'approvvigionamento di beni e servizi, si sono utilizzati in larga maggioranza quelli telematici messi a disposizione (Convenzioni CONSIP e MEPA). L'utilizzo di tali strumenti permette di conseguire i migliori risultati nell'azione tesa a contrastare i potenziali rischi di corruzione.

Le attività riguardanti la manutenzione degli immobili di proprietà e l'acquisizione di molti servizi sono state gestite mediante contratto di global service stipulato aderendo alla convenzione CONSIP, gli affidamenti di appalti tramite cottimo fiduciario sono residuali.

Nell'ambito delle attività connesse al Provveditorato, le strutture agenziali competenti dell'agenzia hanno inoltre garantito tutte le attività connesse al "funzionamento" di ARPA oltre a quelle di supporto alle strutture tecniche inerenti la predisposizione di atti e provvedimenti per la fornitura di beni, servizi e lavori ai sensi del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.

In sintesi le attività prevedono:

- la gestione degli acquisti in amministrazione diretta di beni e servizi;
- l'acquisizione di beni e servizi attraverso procedure di affidamento a mezzo mercato elettronico - adesione alle Convenzioni Consip - bandi di gara ad evidenza pubblica;

- la tematica del Green Public Procurement;
- la gestione dei contratti di acquisto;
- la gestione giuridico-amministrativa procedure di gara per affidamento lavori in supporto alla struttura Patrimonio:
- la gestione dei rapporti con società di brokeraggio e gestione contratti di assicurazione;
- le funzioni di Ufficiale Rogante dell’Agenzia;
- la redazione di atti determinativi e provvedimenti di liquidazione a supporto delle strutture agenziali.

La stipula e la gestione di contratti pubblici prevede un coinvolgimento del personale in varie attività tra cui: la registrazione dei documenti presso l’Agenzia delle Entrate, operando in qualità di Ufficiale Rogante; l’acquisizione del DUVRI; gli adempimenti, nel rispetto della normativa sulla Privacy, riferiti agli accordi contrattuali che implicano trattamento dei dati personali; l’invio dei dati all’ANAC e all’Osservatorio Regionale Appalti Pubblici, al MEF e all’aggiornamento della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

A conclusione, vengono predisposti i provvedimenti necessari ai fini della liquidazione dei documenti contabili, ed i dipendenti sono coinvolti attivamente nelle procedure di monitoraggio dell’andamento della spesa anche nella verifica del rispetto degli stanziamenti previsti dal Bilancio Preventivo economico annuale e dal Bilancio Pluriennale di Previsione.

Con riferimento alla gestione delle Risorse Umane, nel corso del 2023 sono state assunte a ruolo n. 3 unità di personale a seguito di concorsi e/o procedure di mobilità. Nel periodo di riferimento, è stato inoltre rinnovato per un ulteriore anno un comando in entrata, già attivato nel corso del 2021, a seguito di avviso pubblico, per l’assegnazione di incarico di direzione di una struttura complessa, adottata con DDG n.332/2021.

Con riferimento, ai compiti in materia di Affari Generali, riveste particolare importanza quello relativo alla gestione ed organizzazione del Protocollo informatico. Nel corso dell’anno, il Titolare per l’assegnazione dei documenti in entrata al protocollo alle strutture e/o dipendenti è stato costantemente adeguato alle nuove esigenze delle strutture agenziali. Si è proceduto a formare internamente una dipendente per le modifiche strutturali dell’applicativo al fine di non dover ricorrere costantemente al supporto, a pagamento, della ditta fornitrice; questa “formazione” ha reso indipendente l’agenzia per molte attività ed ha inoltre permesso una diminuzione dei tempi di realizzazione di alcune modifiche al programma stesso.

Altra parte rilevante di attività è quella relativa alla gestione amministrativo contabile per la stipula di Convenzioni e Protocolli di Collaborazione tra Enti pubblici, Associazioni no profit, Università, ecc che ha portato alla stesura di più di quaranta atti amministrativi.

Particolare attenzione è stata riservata ai compiti dell’Agenzia in materia di Privacy ai sensi della normativa nazionale ed europea vigente, supportando il DPO Agenziale. In primo luogo è stata redatta tutta la documentazione in base alla nuova organizzazione dell’Agenzia secondo la normativa sopracitata, e cioè:

- modifica ed invio ai dipendenti dell’informativa in materia di protezione dei dati personali
- modifica ed invio a tutti i dipendenti dell’atto di autorizzazione al trattamento dei dati personali
- redazione dell’atto di nomina a Responsabile Interno al trattamento dei dati personali
- modifica Organigramma sul trattamento dei dati secondo la nuova Organizzazione
- aggiornamento registro Accountability
- aggiornamento documenti Data Breach.

